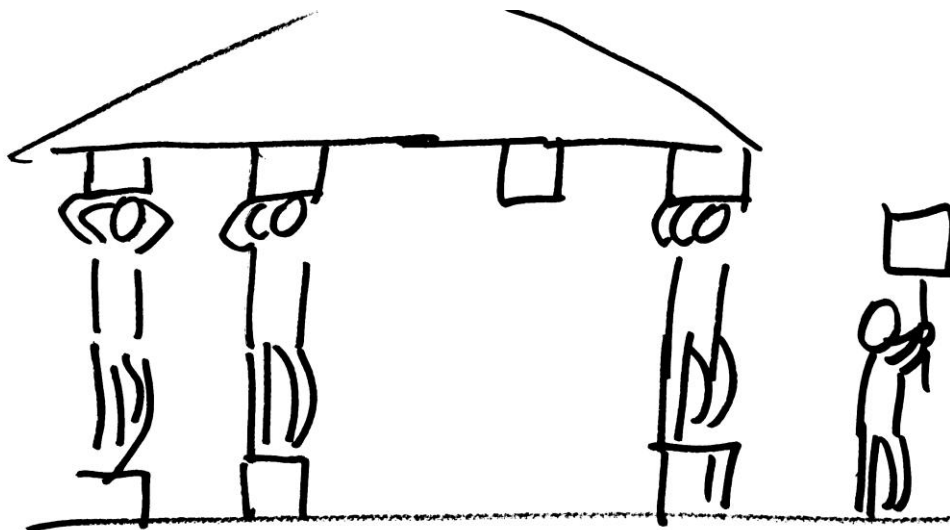


Agorà Transeuropa

2-3 giugno, Teatro Valle Occupato, Roma

“Alcuni cittadini sono meno cittadini di altri: diritti LGBTI e di cittadinanza in Italia e in Europa”



Nei paesi dell'Unione Europea, il cui slogan è “Uniti nella diversità”, le persone LGBTI spesso non godono degli stessi diritti delle persone eterosessuali. Nonostante il diritto comunitario tuteli la libera circolazione nei paesi dell'Unione, ad esempio, in alcuni paesi ai cittadini omosessuali viene negato il ricongiungimento familiare col proprio coniuge o partner registrato. A molti di essi viene negata la paternità o la maternità di un figlio legalmente concepito o adottato in un altro paese europeo. Per dirla in maniera Orwelliana “alcuni cittadini europei sono meno cittadini di altri”.

L'**Agorà Transeuropa** raccoglierà esperienze da tutta Europa, per creare un confronto e costruire una proposta culturale e politica per un'Europa che rinasca non dalle banche, ma dalla gente. Il nome agorà, che fa riferimento alle prime forme di sviluppo democratico elleniche, vuole ricordare proprio la Grecia, dove la democrazia è stata più visibilmente ferita.

Con oltre quaranta ospiti internazionali, l'agorà vedrà la partecipazione di attivisti, rappresentanti di ONG, giornalisti, sindacalisti, ma anche di artisti, curatori e produttori culturali per portare insieme le pratiche politiche e quelle artistico-culturali in un festival di un'altra Europa possibile.

Uno dei temi che verrà affrontato sarà quello dei diritti di cittadinanza di alcune minoranze in Europa, tra cui appunto le persone **LGBTI**.

Alle ore 14:00 di Domenica 3 giugno, **Antonio Rotelli**, presidente di Avvocatura per i Diritti LGBTI - Rete Lenford, **Renato Sabbadini**, Segretario Generale di ILGA e **Jose Diaz Lafuente**, Professore di Diritto Comunitario dell'Università di Valencia discuteranno assieme ad **Alessandro Valera** e **Sara Saleri** di European Alternatives sulla cittadinanza europea e le implicazioni per le persone LGBTI. Verrà anche esposta la situazione nei vari paesi europei sui temi del ricongiungimento familiare e della omogenitorialità.

L'artista rumeno **Dan Perjovschi**, le cui opere sono state in molti famosi musei del mondo, tra cui il MACRO di Roma, la Tate Modern di Londra e il MOMA di New York, presenterà, tra gli altri, una selezione di disegni realizzati appositamente per *The air we breath* (L'aria che respiriamo), la mostra incentrata sul matrimonio ugualitario al [Museo di Arte Moderna di San Francisco](http://www.museoarte.modernafrancisco.org/).

Dalle ore 21:00 di Domenica 3, il [Live Performers Meeting](http://www.euroalter.com/ppp/events/545) (LPM) presenterà una performance sul tema delle persone LGBTI.

Informazioni

Contatto stampa: Lorenzo Marsili, l.marsili@euroalter.com, 392 5511247

Programma delle giornate e materiale grafico: <http://www.euroalter.com/ppp/events/545>

Adesioni

Contattare Alessandro Valera a rsvp@euroalter.com

Organizzato da:



Con la partecipazione di:



Con il patrocinio di:

